

## **DELIBERAZIONE N. 12 DEL 15.01.2026**

### **OGGETTO: Ridefinizione, posizionamento e sviluppo dell'Azienda Speciale SAMER: determinazioni.**

La Presidente riferisce che l'Azienda Speciale S.A.MER., Laboratorio di analisi chimico-merceologiche della Camera di Commercio di Bari, quale laboratorio pubblico, rappresenta un presidio di eccellenza al servizio delle imprese per la qualità e la sicurezza dei prodotti del nostro territorio.

La S.A.MER., infatti, opera sul mercato sia come puro operatore commerciale e sia come centro servizi a supporto delle politiche di sviluppo delle imprese del territorio collaborando con Università, Amministrazioni pubbliche e Associazioni di categoria.

Tuttavia, l'attuale scenario economico e i dati di bilancio impongono una riflessione profonda e non più rinviabile.

La Relatrice rammenta che, al termine della Giunta del 15.07.2025, è stata data comunicazione della riunione informale tenutasi qualche giorno prima con i Componenti il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale S.A.MER., al fine di verificare possibili soluzioni per colmare il disavanzo economico prodotto annualmente dall'Azienda e promuoverne il rilancio. In tale occasione sono state prese in considerazione varie possibilità di rilancio dell'Azienda ma, in ogni caso, prima di assumere qualsiasi decisione, si è ritenuto opportuno prevedere la redazione di un piano strategico che consenta di ridefinire gli obiettivi e le azioni necessarie per migliorare la performance e rilanciare l'Azienda Speciale S.A.MER..

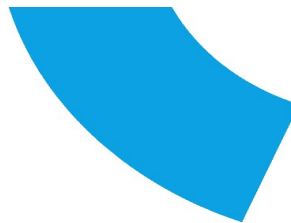
La Presidente fa, inoltre, presente che il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera più volte ha evidenziato, da ultimo nella Relazione al Preventivo Economico 2026, che le Aziende Speciali sono tenute al rispetto della previsione di cui all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, che dispone: *“Le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

La persistente difficoltà nel raggiungimento di tale obiettivo rappresenta un elemento di criticità che non può più essere affrontato con interventi estemporanei o meramente correttivi.

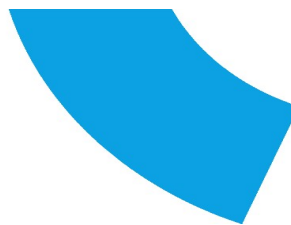
La Presidente invita, pertanto, la Giunta a valutare la necessità di dotarsi di una *“due diligence”* organica, indipendente e tecnicamente qualificata che consenta di individuare le cause di tale squilibrio, distinguendo tra fattori congiunturali e fattori strutturali, di ponderare in modo rigoroso la sostenibilità economica dell'attuale modello operativo, nonché di verificare se l'attuale posizionamento strategico dell'Azienda Speciale S.A.MER. sia ancora coerente con la domanda di mercato e con la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Bari.

### **LA GIUNTA**

- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i.;



- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bari, ed in particolare l'art. 4 comma 5 lett. a), l'art. 17 comma 2 lett. f) e l'art. 36;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. n. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 131 del 25.10.2023* avente ad oggetto *"Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni"*;
- Vista la *Deliberazione di Giunta n. 111 del 11.09.2024* avente ad oggetto *"Incarichi dirigenziali. Determinazioni"*;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio* immediatamente esecutiva n. 8 del 28.11.2025 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2026;
- Vista la *Deliberazione del Consiglio* immediatamente esecutiva n. 10 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2025 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Determinazione Presidenziale* immediatamente esecutiva n. 13 del 23.12.2025, ratificata con *Deliberazione di Giunta n. 2 del 15.01.2026*, con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2026;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale n. 143 del 29.12.2025*, recante "ART. 8, COMMA 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2026";
- Vista la Comunicazione resa nella seduta di Giunta del 15.07.2025 in merito alla riunione informale tenutasi con i Componenti il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale S.A.MER. al fine di verificare possibili soluzioni per colmare il disavanzo economico prodotto annualmente dall'Azienda e promuoverne il rilancio;
- Considerato che con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e nella misura del 50% per l'anno 2017 - confermata dal D.Lgs. n. 219/2016 - la determinazione del contributo previsto dall'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è commisurata all'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l'adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie;
- Considerato che, in questi anni, l'Azienda Speciale S.A.MER. - Laboratorio di analisi chimico-merceologiche della Camera di Commercio di Bari, oltre ad incrementare le proprie attività, ha ottenuto numerosi accreditamenti e riconoscimenti, taluni prestigiosi, che ad oggi contraddistinguono il Laboratorio sul mercato quale soggetto altamente professionale e competitivo, manifestando in questo modo un elevato interesse commerciale da parte dell'utenza;
- Considerato che alla luce di questi riconoscimenti e così come si riscontra dai dati riportati nel preconsuntivo allegato "G" del Bilancio previsionale 2026, si può affermare che l'Azienda Speciale S.A.MER. ha consolidato notevoli segnali di crescita sia in termini di fatturato che di analisi espletate, in particolare nei settori riferiti alle acque e ai fitofarmaci;



- Preso atto che le attività prioritarie, già avviate, che l'Azienda Speciale S.A.MER. intende mantenere nel corso dell'esercizio 2026, riguardano principalmente quelle afferenti ai settori analitici (chimico-microbiologico-ambientale), ed in particolar modo a quelle che si identificano nei riconoscimenti e nelle certificazioni che il Laboratorio nel tempo ha ottenuto;
- Preso atto che, per il prosieguo delle attività in essere e quelle a farsi, al fine di consentire ad una graduale crescita del Laboratorio affinché si arrivi, in un tempo programmato ad una autosufficienza finanziaria, S.A.MER. ha necessità di dar seguito, oltre al completamento del parco strumentale, anche alla rivisitazione della pianta organica in vigore, tenuto conto che la stessa subirà un decremento del personale, in considerazione che alcuni dipendenti nel corso dell'esercizio 2026 saranno collocati in quiescenza per raggiunti limiti d'età e dei diritti pensionistici maturati;
- Visto che, alla luce dei dati previsionali, si potrebbe realizzare una notevole ripresa delle attività aziendali che, sicuramente, una volta consolidate, potrebbero consentire agevolmente il raggiungimento di un pareggio di bilancio, così come previsto dalla normativa vigente;
- Considerato che l'Azienda speciale S.A.MER., quale Laboratorio pubblico, rappresenta un presidio di eccellenza al servizio delle imprese per la qualità e la sicurezza dei prodotti del nostro territorio;
- Tenuto conto che, tuttavia, l'attuale scenario economico e i dati di bilancio impongono una riflessione profonda e non più rinviabile;
- Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari, più volte ha evidenziato, da ultimo nella Relazione al Preventivo Economico 2026, che le Aziende Speciali sono tenute al rispetto della previsione di cui all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, che dispone: *"Le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*;
- Visto che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. S.A.MER., nel verbale n. 7 del 26.11.2025, ha dato atto che dal Preventivo economico aziendale, per l'esercizio 2026 sono stati ipotizzati ricavi propri (ricavi ordinari – contributo della CCIAA) per € 588.743,00 (il 16% in più rispetto al preconsuntivo 2025) e costi complessivi (costi di struttura + costi istituzionali) per € 923.743,00 (+10% rispetto al preconsuntivo 2025) e che la differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 335.000,00, è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio di Bari, il quale rappresenta il 36,3% del totale dei ricavi, contro il 40% del preconsuntivo 2025;
- Visto che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. S.A.MER., nel medesimo verbale, ha proceduto alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda, poiché l'art. 65 del D.P.R. n. 245/2005 prevede al comma 2 che *"le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"* ed al comma 3 che *"Il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della camera di commercio. Il contributo tiene conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*;
- Dato atto che, pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. S.A.MER. nel suddetto verbale ha attestato che il requisito del citato art. 65 non risulta evidentemente rispettato. Al riguardo, anche se la Circolare ministeriale n. 3612/C/2007 ha chiarito che il disposto



comma 2 dell'art. 65 è da intendersi in senso “*programmatico e non prescrittivo*”, il Collegio ha raccomandato all'Azienda di continuare a ricercare nuovi assetti operativi ed equilibri economici, agendo sia sul lato dei costi sia su quello dei ricavi, in modo da non compromettere la continuità aziendale nel medio periodo;

- Dato atto che, con riferimento ai costi complessivi, il Collegio ha rilevato che la previsione per l'anno 2026 è pari a € 923.743,00, rispetto ai € 840.000,00 del preconsuntivo si evidenzia quindi un incremento in termini assoluti pari a € 83.743,00, ovvero il 10,0% in più rispetto al preconsuntivo. Dall'analisi delle sottovoci si ravvisa che l'aumento di € 38.000 in termini assoluti appare riferibile - almeno in parte - alle voci di costo per attività esterne e all'introduzione di voci di riserva “imprevisti” per consulenze esterne, tutto in linea con il previsto aumento delle attività laboratoriali. Sul punto il Collegio ha raccomandato, alla luce della nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/9/2012 prot. n. 0100345, che l'Azienda adotti tutte le misure necessarie per il contenimento dei consumi intermedi con particolare riferimento a quelle di consulenza, come anche da nota prot. n. 48705 del 03/10/2012 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Dato atto che riguardo ai costi istituzionali, che esprimono i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici e delle iniziative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente dell'A.S. S.A.MER., la previsione per il 2026 vede un incremento assoluto della posta pari a € 9.000,00 rispetto al preconsuntivo 2025 (si passa da € 25.000,00 a € 34.000,00) con un'incidenza del 3,7% sui costi totali. A riguardo il Collegio ha rimarcato che, anche a fronte dei descritti incrementi previsti dei ricavi propri, questi non sono attualmente sufficienti a coprire i costi di struttura, per cui ha raccomandato di continuare ad espandere le attività di analisi e di servizi in modo da garantire la continuità aziendale;
- Considerato che la persistente difficoltà nel raggiungimento dell'obiettivo di autofinanziamento aziendale rappresenta un elemento di criticità che non può più essere affrontato con interventi estemporanei o meramente correttivi;
- Ritenuto opportuno valutare la necessità di dotarsi di una “*due diligence*” organica, indipendente e tecnicamente qualificata che consenta di individuare le cause di tale squilibrio, distinguendo tra fattori congiunturali e fattori strutturali, di ponderare in modo rigoroso la sostenibilità economica dell'attuale modello operativo, nonché di verificare se l'attuale posizionamento strategico dell'Azienda Speciale S.A.MER. sia ancora coerente con la domanda di mercato e con la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Bari;
- Considerato che la “*due diligence*” rappresenta una delicata indagine conoscitiva al fine di offrire una visione completa della realtà aziendale, diretta ad accertare e valutare i punti di forza e di debolezza dell'Azienda, non solo con riferimento alla solidità economica, finanziaria e patrimoniale ma anche in relazione al settore di mercato in cui la SAMER opera;
- Ritenuto che tramite tale procedura di verifica ed analisi sarà possibile disegnare una strategia per la stessa Azienda, anche attraverso una eventuale acquisizione di competenze professionali necessarie e/o l'eventuale riposizionamento sul mercato, che individui le possibilità di sviluppo aziendale future;
- Visto il parere favorevole della Dr.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. “*Staff di Direzione e di Presidenza*” che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e diritto per l'adozione del provvedimento;



- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. **di prendere atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari più volte ha evidenziato, da ultimo nella Relazione al Preventivo Economico 2026, che le Aziende Speciali sono tenute al rispetto della previsione di cui all'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, che dispone: *“Le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*;
2. **di prendere atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. S.A.MER., nel verbale n. 7 del 26.11.2025, ha proceduto alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda ai sensi dell'art. 65 comma 2 del D.P.R. n. 245/2005 attestando che tale obiettivo, previsto dal medesimo art. 65, non risulta evidentemente rispettato e che il contributo camerale ai sensi dell'art. 65 comma 3 del D.P.R. n. 245/2005, pari a € 335.000,00 per l'esercizio 2026, è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata e con le linee strategiche tracciate dagli Organi della Camera di Commercio;
3. **di prendere atto** che la persistente difficoltà nel raggiungimento da parte dell'Azienda Speciale S.A.MER. dell'obiettivo di autofinanziamento aziendale rappresenta un elemento di criticità che non può più essere affrontato con interventi estemporanei o meramente correttivi;
4. **di disporre** che l'Ente camerale si doti di una *“due diligence”* organica, indipendente e tecnicamente qualificata che consenta di individuare le cause di tale squilibrio, distinguendo tra fattori congiunturali e fattori strutturali, di ponderare in modo rigoroso la sostenibilità economica dell'attuale modello operativo, nonché di verificare se l'attuale posizionamento strategico dell'Azienda Speciale S.A.MER. risulti ancora coerente con la domanda di mercato e con la *mission* istituzionale della Camera di Commercio di Bari;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Dirigente *ad interim* dell'Area *“Promozione, Servizi Digitali e Programmi Strategici”* per l'adozione degli atti conseguenziali allo svolgimento dell'azione prevista;
6. **di disporre** l'immediata esecutività della presente Deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Angela Patrizia Partipilo)

f.to

LA PRESIDENTE

(Lucia Di Bisceglie)

f.to

L'originale del presente provvedimento, sottoscritto con firma olografa, è disponibile presso l'Ufficio “Segreteria Organi Istituzionali” dell'Ente.